

23/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

28 FEBBRAIO 2012

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **28 Febbraio 2012**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri:, **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 23 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO e TORCHIO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "TAGLIO BORSE DI STUDIO ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO REGIONE PIEMONTE (EDISU) E PROPOSTA DI CITTADINANZA ONORARIA"

Il Consiglio della Circoscrizione 3

CONSTATATO CHE

- L'Università e il Politecnico di Torino costituiscono con i loro 92.000 studenti, 2900 docenti e ricercatori, 3000 tecnici e amministrativi una delle realtà di eccellenza più importanti del panorama cittadino;
- EDISU Piemonte (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del PIEMONTE), è stato istituito per favorire l'accesso e il proseguimento degli studi universitari a favore di studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi economici, nel quadro delle competenze attribuite dal legislatore italiano a Stato, Regioni e Università in materia di diritto allo studio universitario;
- La borsa di studio è il principale intervento attraverso cui lo Stato italiano garantisce il diritto sancito dall'art. 34 della Costituzione, cioè pari opportunità di istruzione a tutti i soggetti;
- Le borse di studio erogate a studenti iscritti regolarmente all'Università e al Politecnico di Torino ammontano a circa 10.500 su un totale di 12.000 e di questo una parte significativa anche se non predominante risulta assegnata a studenti fuori sede;
- In Piemonte, in linea con le altre regioni italiane, 18 studenti in regola su 100 hanno diritto alla borsa di studio;
- All'Università e il Politecnico di Torino risultano iscritti circa 6.000 studenti con cittadinanza straniera;
- Ospitalità e sostegno agli studenti provenienti dalle Nazioni Emergenti costituiscono un contributo alla creazione di una nuova classe Dirigente e per l'uscita dalla Povertà di tali Paesi;

VERIFICATO CHE

- Sono state fatte negli anni scorsi una serie di investimenti a "sistema" da parte della Regione Piemonte e della Città di Torino, che hanno messo a disposizione una parte rilevante del proprio patrimonio immobiliare in luoghi strategici per gli atenei;
- attraverso questi investimenti la nostra Città sta acquisendo a pieno diritto il titolo di "Città Universitaria" e indicare la formazione universitaria come uno degli *asset* strategici della sua metamorfosi e del suo rinascimento;
- la presenza della sede del Politecnico di Torino e di strutture importanti quali il collegio universitario "R.Einaudi" e la Residenza Borsellino fanno della III Circoscrizione una delle aree cittadine dove risiedono in prevalenza gli studenti universitari provenienti da altre regioni o stranieri;
- la presenza di una notevole popolazione studentesca ha ricaduta significativa sulle attività commerciali e di servizio e sul mercato immobiliare della nostra Circoscrizione;
- un recente studio ha indicato come l'erogazione delle Borse di Studio universitarie costituisca un notevole volano economico per il territorio dove risiedono i loro fruitori;

APPURATO CHE

- La decisione della Giunta regionale di ridurre gli stanziamenti a favore del fondo per il diritto allo studio ha creato le condizioni perché oltre 7.000 studenti universitari aventi i requisiti per l'assegnazione della Borsa di studio non potessero più fruirne;
- Ad oggi dei circa 12.000 studenti ritenuti idonei a ricevere il contributo secondo le procedure di bando Edisu, hanno ricevuto la prima rata solo il 30% ossia circa 5000;
- Oltre ai parametri di reddito l'Edisu prevede soglie di merito da rispettare per l'erogazione delle borse di studio e solo per gli studenti iscritti al primo anno è previsto esclusivamente il parametro d'ingresso relativo al reddito;

- Il mancato raggiungimento di 20 crediti entro il primo anno accademico obbliga comunque il borsista alla restituzione del 100% della borsa di studio ed al pagamento dell'affitto mensile nel caso abbia usufruito di un posto letto;
- Sono stati esclusi dalle borse di studio studenti come Arif Khan Afridi, arrivato in Italia dopo essere scampato ad un attentato terroristico nel mercato di Peshawar, iscritto al secondo anno del corso di Ingegneria petrolifera al Politecnico di Torino;
- Arif Khan Afridi è stato costretto a vivere per 16 giorni nella Stazione di Porta Nuova non potendo fruire del posto letto assegnatoli nella Residenza Universitaria Borsellino;

APPURATO INOLTRE CHE

- La dichiarata volontà del governatore della Regione Piemonte di non farsi più carico delle Borse di Studio agli studenti fuori sede rischia di creare e le condizioni perché migliaia di studenti scelgano di frequentare gli atenei di Regioni meno inospitali;
- La perdita di questi studenti costituirebbe un grave danno economico e di immagine per l'Università e il Politecnico di TORINO e avrebbe ricadute significative per gli operatori economici di territori, come quello della III Circoscrizione della Città di TORINO, dove questi studenti in prevalenza risiedono.

IMPEGNA

Il Presidente della III Circoscrizione e i Coordinatori di riferimento ad attivarsi, interloquendo con gli Assessori competenti della Regione Piemonte e del Comune di TORINO, affinché:

- I fondi per l'erogazione delle borse di Studio siano immediatamente ripristinati in modo da consentire ai dodicimila studenti universitari interessati di svolgere i loro studi con la massima serenità e nelle condizioni proprie di un Paese Civile;
- il Comune di TORINO conferisca la cittadinanza onoraria a Arif Khan Afridi come simbolo di tutti gli studenti universitari di cittadinanza italiana e straniera che la nostra città ha finora ospitato e intende continuare a ospitare negli anni a venire.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente al momento della votazione il Consigliere Iannetti.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	1 (Paoli)
Votanti	21
Voti favorevoli	15
Voti contrari	6